



CITTA' DI TUSA

PROVINCIA DI MESSINA

AREA TECNICA – ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINA N. 26

del

01-02-2020

OGGETTO: Lavori di ripianamento della spiaggia ricadente presso la darsena della frazione Castel di Tusa e sistemazione grata in ferro Via Porto Marino. - tramite MEPA – Determina a contrarre.
CIG:

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso

che l'Ufficio Locale Marittimo di Santo Stefano di Camastra con nota prot. n.04.07/E03 del 27.12.2019 acquisita al protocollo generale di questo Comune in pari data al n. 9905, ha richiesto "con ogni consentita urgenza" la possibilità di un intervento per il livellamento della spiaggia ricadente presso la darsena di Castel di Tusa, al fine di garantire l'accesso a mare alle imbarcazioni alate presso il sorgitore in completa sicurezza;

che la grata di raccolta delle acque bianche, nella strada Porto Marino nei pressi del campo sportivo, necessita di manutenzione in quanto pericolante per il transito veicolare;

che l'A.C. ha dato incarico all' U.T.C. di effettuare sopralluogo e redigere relativo preventivo di spesa, per la realizzazione dei lavori di cui sopra;

che con delibera di G.C. n.02 dell'8.01.2020, veniva assegnata, tra l'altro, all'A.T. la somma di €1.179,00 per i "Lavori di ripianamento della spiaggia ricadente presso la darsena della frazione Castel di Tusa e sistemazione grata in ferro Via Porto Marino";

Visto il preventivo, redatto dall'U.T.C., dell'importo complessivo di €1.179,00 di cui €903,52 per lavori a b.a. , €10,97 per oneri sulla sicurezza ed €265,20 per somme a disposizione dell'Amministrazione, relativo ai lavori di cui sopra;

Richiamato

- l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità dei propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che l'art. 37, comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti,

- fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

Visto l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

Verificato che:

- CONSIP S.p.A., società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei beni in oggetto;

- ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.a., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

- sul M.E.P.A. si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

Considerato che per i lavori di che trattasi, si intende procedere all'affidamento diretto tramite OdA n.1204308 da svolgersi sul M.E.P.A.;

Dato atto che tali interventi rientrano tra quelli eseguibili ai sensi del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, art.36, c.2, lett. a);

Visto il Decreto Lgs n.50/2016 e ss.mm. ii.;

Vista la determina sindacale n.08.dell'8.7.2019, con la quale è stato nominato responsabile dell'Area Tecnica – Assetto del Territorio l'Ing. Giuseppa Levanto;

DETERMINA

1) Di procedere all'affidamento dei "*Lavori di ripianamento della spiaggia ricadente presso la darsena della frazione Castel di Tusa e sistemazione grata in ferro Via Porto Marino*", con richiesta di Offerta (RdO) – trattativa diretta, da svolgersi sul M.E.P.A. n. 1204308, per un importo complessivo di €.1.179,69, di cui €.903,52 per lavori a b.a., €.10,97 per oneri sulla sicurezza ed € 265,20 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

2) Di impegnare la somma complessiva di €.1.179,69, al cod. 09.02-1.03.08.99.999 del bilancio 2020;

4) Di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;

5) Di dare atto, altresì, che alla liquidazione si procederà a presentazione di fattura, debitamente vidimata, entro il termine di 60 gg. giusta delibera di G.C. n. 196/2009;

6) di pubblicare il presente provvedimento:

❖ All'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 consecutivi.

❖ Nel sito istituzionale del Comune, sezione:

✓ Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti dirigenti amministrativi, mediante l'inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art.23, comma 1, del D. Lgs n.33/2013;

✓ Bandi di gara e contratti.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR territorialmente competente nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione nei termini di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o della piena conoscenza di esso.

Dalla Residenza Municipale

06-02-2020

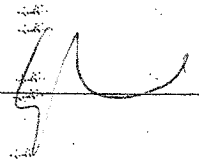
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile dell'Area dell'Area Tecnica attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Data 01/02/2020

Il Responsabile dell'Area _____



VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

.....

rilascia:


PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data 11/02/2020

Il Responsabile dell'Area Amm.va-Contabile

.....


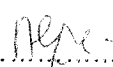
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Importo	Codice	Esercizio
1	1.179.000	09.02.1.03.02.99999	2020

Data 11/02/2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

.....


Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e s.m.i.